



**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI E
COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO
DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE APPARTENENTE ALLA
CATEGORIA "D3" – PROFILO PROFESSIONALE:
FUNZIONARIO – GEOLOGO**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

Vista la deliberazione del Presidente n. 19, in data 27.02.2017, esecutiva, con la quale, fra l'altro, si autorizzava l'attivazione della selezione di personale appartenente alla categoria D3 – profilo professionale Funzionario – Geologo per la formazione di idonea graduatoria dalla quale attingere per l'assunzione a tempo determinato full time di n. 1 unità assegnata al III Settore per le attività legate al sisma 2016 della Provincia di Rieti;

Visto il vigente «Regolamento provinciale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Vista la propria determinazione n. 98, in data 20 aprile 2017, con la quale veniva indetto pubblico concorso per la selezione del personale di cui sopra, con contestuale approvazione del relativo bando;

BANDISCE IL SEGUENTE PUBBLICO CONCORSO

Art. 1 – Posti messi a concorso

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione, di n. 1 unità di personale appartenente alla categoria "D3":

Profilo professionale: Funzionario – Geologo

- *Durata della assunzione: dalla data di sottoscrizione del contratto al 31.12.2018;*
- *Retribuzione lorda iniziale annuale rapportata all'effettivo periodo lavorativo, nella misura prevista, all'atto della assunzione, dai contratti collettivi nazionali di lavoro per la posizione economica D3, attualmente pari a € 24.338,16 (Oltre l'indennità integrativa speciale, la tredicesima mensilità, l'indennità di comparto e di vacanza contrattuale e l'assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto);*
- *A norma dell'art. 91, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la graduatoria concorsuale rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per le eventuali assunzioni a tempo determinato nella stessa categoria e profilo professionale;*
- *È garantita la pari opportunità fra uomini e donne (legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni ed integrazioni).*

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- 1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994, serie generale n. 61;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) idoneità fisica all'impiego;
- 4) godimento dei diritti politici;
- 5) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;



6) *possedere il titolo di studio di:* laurea in Scienze geologiche (vecchio ordinamento) oppure laurea appartenente ad una delle seguenti classi: *Classe delle lauree in scienze della terra (16); Classe delle lauree specialistiche in scienze geologiche (86/S) ed equipollenti secondo quanto stabilito da decreto interministeriale da citare espressamente nella domanda;*

Per i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve, pena esclusione, espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato il relativo iter procedurale.

Art. 3 – Presentazione della domanda – Termine e modalità

La domanda di ammissione al concorso di cui all'art. 1, redatta in carta semplice, preferibilmente sull'apposito modulo pubblicato unitamente al presente avviso sul sito web dell'Ente, dovrà essere inviata per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero per Pec personale al seguente indirizzo pec: urp.provinciarieti@pec.it, ovvero consegnata a mano all'ufficio protocollo generale della provincia, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando, cioè entro **l' 8 giugno 2017.**

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano alla Provincia oltre il quarantesimo giorno dopo quello di pubblicazione del presente bando.

La Provincia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla Provincia stessa.

La domanda, che dovrà essere compilata usando macchina da scrivere oppure penna nera o blu impiegando carattere stampatello maiuscolo, dovrà essere inviata in busta chiusa. Sulla busta di spedizione dovrà essere chiaramente riportata la descrizione del concorso, indicato nell'art. 1 del presente bando, il nome, il cognome e il codice fiscale del candidato.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità pena l'esclusione:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza;
- d) l'indicazione del concorso;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per l'assunzione nel pubblico e precisamente dovranno

dichiarare:

- il possesso della cittadinanza italiana;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, in luogo di tale dichiarazione, devono essere specificate tali condanne o devono essere precisamente indicati i carichi pendenti;
- la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- l'idoneità fisica all'impiego;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni;



- la non destituzione o la non dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero la decadenza dall'impiego stesso ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- la non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, punto 6), del presente bando;
- g) lingua straniera per il colloquio;
- h) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni;
- i) il possesso di ulteriori titoli culturali e di qualificazione professionale ritenuti utili ai fini della valutazione, indicati nell'art. 4 del presente bando;
- j) l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale nonché del numero telefonico.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato e non necessita di autenticazione (Circolare Ministero Interno 15.07.1997, n. 11 – G.U. n. 175 del 29.07.1997).

Art. 4 – Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati:

- a) la ricevuta di versamento alla tesoreria Provinciale Intesa San Paolo S.p.A IBAN: IT98Y030691460110000046003, comprovante il versamento della tassa di concorso di € 10,33;
- b) originale/copia autenticata del titolo di studio o autocertificazione del titolo di studio con indicazione del punteggio conseguito;
- c) tutti quei titoli vari o di servizio ritenuti utili ai fini della formazione della graduatoria di merito;
- d) l'eventuale curriculum professionale;
- e) i documenti costituenti titoli di precedenza o di preferenza di legge;
- f) copia di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Art. 5 – Valutazione dei titoli e del colloquio

I titoli e il colloquio saranno valutati come segue:

Punteggio

1. La commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:

A) TITOLI	PUNTI 10
B) COLLOQUIO	PUNTI 10

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 7/10.

Valutazione dei titoli.

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti, ad essi riservati, sono così ripartiti:

I Categoria - Titoli di studio	punti: 5
II Categoria - Titoli di servizio	punti: 3
III Categoria - Curriculum formativo e professionale	punti: 1
IV Categoria - Titoli vari e culturali	punti: 1

Tornano punti: 10

2. La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio.

Valutazione dei titoli di studio.

1. I complessivi 5 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue:



TITOLI DI LAUREA		Valutazione punti
da	a	
67	72	0,5
73	77	1
78	84	1,5
85	89	2
90	95	2,5
96	100	3
101	105	3,5
106	109	4
110	110	4,5
110 e lode		5

2. Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, titoli che saranno valutati fra i titoli vari.

Valutazione dei titoli di servizio

1. Titoli di servizio – Sono valutabili solo gli effettivi servizi di ruolo e non di ruolo, a tempo determinato o a tempo indeterminato, a tempo pieno o a tempo parziale, prestati presso pubbliche amministrazioni, risultanti da documenti rilasciati dalle competenti autorità ed espressamente prodotti dai concorrenti ai fini della valutazione di merito

I complessivi 3 punti disponibili per titoli di servizio sono così attribuiti:

a) servizio con mansioni identiche e/o superiori a quello della figura professionale messa a selezione:

per ogni anno di servizio..... punti: 0,30 max 3 punti

b) servizio con mansioni analoghe a quello della figura professionale messa a selezione:

per ogni anno di servizio..... punti: 0,20 max 2 punti

c) servizio con mansioni inferiori a quello della figura professionale messa a selezione:

per ogni anno di servizio..... punti: 0,10 max 1 punto

d) servizio con mansioni diverse da quelle del profilo professionale messo a selezione e non valutabile nelle precedenti sottocategorie

per ogni anno di servizio..... punti: 0,05 max 0,50 punto

La Commissione esaminatrice individua la sottocategoria nella quale valutare il servizio prestato dal concorrente, nonché stabilisce preventivamente quali mansioni sono da considerarsi analoghe.

Ai fini della valutazione dei titoli di servizio presentati dal concorrente devono essere osservati i seguenti criteri:

1. non sono presi in considerazione i servizi di durata inferiore ai 30 (trenta) giorni effettivi, sempreché non raggiungano o superino tale durata se sommati con altri servizi della stessa natura prestati anche presso enti diversi, purché non contemporaneamente. I restanti giorni di servizio non inferiori a 16(sedici) giorni sono computati come mese intero;

2. i servizi prestati sono valutati sino ad un massimo di anni 10(dieci), nell'intesa che più servizi resi in



diversa posizione e categoria di impiego, sono valutati complessivamente nel limite massimo anzidetto, con precedenza per quelli cui compete un maggior punteggio e trascurando il servizio eccedente quello massimo di anni 10(dieci) valutabile con minor punteggio;

3. nel caso di contemporaneità di servizi, viene computato soltanto quello cui compete il punteggio unitario più elevato;

4. si procede al cumulo di servizi della stessa natura prestati anche presso pubbliche amministrazioni diverse;

5. i servizi part-time vengono valutati in proporzione al numero di ore previste per il tempo pieno;

6. non sono valutabili, in linea di massima, i servizi di cui di cui non risulti precisata la data;

7. è oggetto di valutazione il periodo di interruzione del servizio, quando il concorrente risulta essere stato assente a causa di licenziamento, il quale sia stato poi annullato in sede giurisdizionale, per adempimento del servizio militare, per malattia riconosciuta dipendente da causa di servizio, per astensione obbligatoria, per gravidanza e puerperio, per aspettativa per motivi di studio;

8. non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso uffici pubblici o servizio a solo titolo di tirocinio e pratica e comunque servizi prestati non in dipendenza di rapporto di pubblico impiego;

9. gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per eccesso.

Valutazione dei titoli vari

Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, tenendo conto del valore e dell'importanza dei singoli titoli in relazione alla figura professionale messa a selezione ed espressamente prodotti dai concorrenti ai fini della valutazione di merito.

Il punteggio massimo disponibile per la valutazione dei titoli vari è di **punti 1(uno)**.

Tale punteggio viene suddiviso e attribuito con i criteri e le modalità delle seguenti sei sottocategorie:

- a) Attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento, specializzazione in materie attinenti alla figura messa a selezione nonché le abilitazioni professionali
0,10 punti per ogni titolo max 1 punto;
- b) Servizi prestati presso enti di diritto pubblico diversi dalle pubbliche amministrazioni in relazione alla professionalità conseguita e alla durata a discrezione della Commissione
max 0,50 punti;
- c) Pubblicazione (libri, saggi, articoli, ecc.) con esclusione di tesi di laurea a discrezione della Commissione



max 1 punto;

- d) Incarichi amministrativi presso enti o uffici pubblici per le attività attinenti alla figura messa a selezione a discrezione della Commissione

max 0,50 punti

- e) Altri titoli non valutati nelle categorie e sottocategorie precedenti a discrezione della Commissione

max 0,50 punti

Valutazione del curriculum professionale

Il punteggio massimo disponibile per la valutazione del curriculum professionale presentato dai concorrenti è di punti, 1(uno). Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio formalmente documentate non riferibili ai titoli già valutati o valutati parzialmente nelle precedenti categorie, dalle quali si evidenzia ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera rispetto alla posizione funzionale da conferire.

In tale categoria rientrano i servizi resi alle dipendenze dei privati, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, come docente o relatore, i tirocini, gli incarichi di insegnamento o consulenza espletati per conto degli enti pubblici e privati.

La Commissione esaminatrice valuta collegialmente il curriculum professionale presentato e regolarmente documentato dal concorrente, attribuendo un punteggio entro il massimo attribuibile.

In caso di insignificanza del curriculum professionale, la Commissione esaminatrice ne prende atto e non attribuisce alcun punteggio.

Art. 6 – Convocazione dei candidati ammessi

Ai candidati ammessi sarà data comunicazione dell'avvenuta ammissione, a mezzo telegramma ovvero a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, inviata all'indirizzo indicato nella domanda, ovvero a mezzo Pec se il candidato è in possesso di Pec personale, almeno quindici giorni prima della data in cui dovranno sostenere il colloquio, con indicazione del luogo, della sede, del giorno e dell'ora in cui si dovranno presentare.

Art. 7 – Colloquio

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

- Principi generali di geologia, geomorfologia, idrogeologia;
- Geologia territoriale di supporto alla pianificazione urbanistica;
- Geotecnica;
- Principi di idrologia ed idraulica;
- Tecnologia e progettazione di opere di consolidamento pendii e di pozzi per acqua;
- Organizzazione e gestione di cantieri per l'esecuzione di campagne geognostiche, la perforazione di pozzi per acqua o l'esecuzione di opere di consolidamento;
- Normativa nazionale e regionale urbanistica, ambientale e sui lavori pubblici riferita alla geologia di supporto alla pianificazione urbanistica, alla bonifica dei siti contaminati ed alla geologia e geotecnica di supporto alla progettazione di opere pubbliche;



- Sismica e valutazione di impatto ambientale;
- Diritti e doveri dei dipendenti;
- Nozioni sull'ordinamento, sulle funzioni e i compiti della Provincia e sul rapporto di lavoro del personale;
- Nozioni fondamentali sull'ordinamento finanziario e contabile della Provincia;
- conoscenza di almeno una lingua straniera tra inglese e francese e delle applicazioni ed apparecchiature informatiche basiche;

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di documento di identità personale in corso di validità, pena l'esclusione.

L'assenza dal colloquio comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio nel rispetto dell'art. 17 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

Art. 8 – Informazioni

Per ogni informazione e chiarimento è possibile contattare la dott.ssa Annalisa Chiaretti tel. 0746 286786
mail: ufficio.statistica@provincia.rieti.it

Dalla residenza provinciale, li 27 aprile 2017



Il dirigente del I Settore

Corsette Colorelli